

I COSTI DELLA POLITICA E LA DEMAGOGIA DEI SIGNORI EX AMMINISTRATORI MANDATI VIA DAL COMUNE DI SCANNO

**di Roberto Nannarone
(già assessore al bilancio dal 2005 al 2008)**

Dopo la pubblicazione, lunedì 8 ottobre scorso, su questo giornale del mio articolo "**I COSTI DELLA POLITICA E LA SFACCIATA DEMAGOGIA DEGLI EX AMMINISTRATORI DI SCANNO - IL SERVIZIO DELLO SCUOLABUS A PRETESTO PER CERCARE CONSENSI**", nel quale riportavo la notizia della liquidazione a favore dell'ex consigliere E. Gentile delle spese legali relative al procedimento penale n. 317/06 R.G. Trib., che lo aveva visto imputato, in molti mi hanno sollecitato a chiarire i termini della questione, per capire meglio la vicenda.

Lunedì 15 ottobre, a proposito delle solite "insopportabili e velenose polemiche" alimentate sul problema scuolabus, sul sito dell'ex consigliere comunale E. Gentile, il solito redattore (sarà forse lo stesso ex consigliere?) scriveva: "*Ci aspettiamo che oggi, alla luce dell'innegabile positivo risultato ottenuto grazie all'azione degli ex amministratori, gli venga riconosciuto che la loro iniziativa tutto era tranne che demagogia. Se permettete, forse se tutti i politici si comportassero allo stesso modo, si accorcerebbe e di molto la distanza tra la politica e i cittadini che sono giornalmente bombardati da ruberie e truffe di ogni genere pur di arraffare i soldi di noi contribuenti*".

Sottolineavo nel mio articolo che "*Bene avrebbe fatto l'ex consigliere E. Gentile ad evitare di richiedere il rimborso delle spese legali sostenute per una causa penale che lo aveva visto come imputato! Ben 7.651,00 euro che il Responsabile dell'Area Amministrativa ha liquidato all'ex consigliere E. Gentile con la determina n. 27 del 3 aprile 2012. A che titolo, mi chiedo, il Responsabile dell'Area Amministrativa si è sostituito al Consiglio Comunale nel liquidare tale importo, trattandosi di un evidente debito fuori bilancio, che non può assolutamente essere imputato, per competenza, al cap. 138 del redigendo bilancio 2012!*"

Anche questi sono i "costi della politica", (una espressione forse più elegante di quella usata nella cartolina del 15 ottobre), che hanno impoverito il bilancio del nostro Comune!

Riporto alcuni brani della Sentenza n. 589/2009 emessa il 14 dicembre 2009 e depositata il 4 febbraio 2010 dal Tribunale di Sulmona, nella persona del Giudice Onorario dott.ssa Valentina Bravi. La sentenza non ha bisogno di commenti.

E. Gentile era imputato del reato p. e p. dall'art. 595 c.p. 3 comma, per avere firmato ed esposto al pubblico il seguente manifesto, ritenuto offensivo dal querelante Ciancarelli Fernando: ***Ecco quanto vale CIANCARELLI al di fuori di Scanno. Gli stessi "amici" di partito NON LO CONSIDERANO ALL'ALTEZZA del ruolo che ricopre. Dov'è il nostro assessore che pur guadagnando circa otto milioni al mese di vecchie lire, alla provincia non lavora e di Scanno si ricorda solo in occasione di campagne elettorali, dimostrandosi solo capace di denigrare e diffamare. E lui sarebbe il "garante" del candidato Sindaco Cetrone? ... Che bella coppia "Attenti a quei due" ... Cittadini riflettete bene a chi mettete in mano il paese. Scanno 1/06/2003***

All'esito della nutrita istruttoria dibattimentale non è emersa la prova certa del fatto contestato all'imputato.

E' vero che i manifesti con il contenuto non apprezzabile sono stati affissi durante la campagna elettorale nel paese di Scanno in occasione delle elezioni amministrative del 2003, ma è altrettanto vero che la riferibilità del manifesto all'imputato non è emersa in modo inconfutabile. Successivamente ai fatti è stato trovato un file contenente il testo del manifesto di cui all'imputazione all'interno di un computer portatile in uso al precedente sindaco, ma è emerso come tale computer fosse custodito nella stanza alla quale accedevano anche altre persone dal momento che la stessa non veniva chiusa a chiave e che il computer non aveva neppure una password per limitare l'accesso.

Alla luce delle motivazioni riportate, l'ex consigliere E. Gentile è stato assolto dall'imputazione del reato contestato, perché il fatto non sussiste.

Ora mi chiedo: quale relazione ha questo procedimento penale con la sua richiesta di rimborso delle spese legali?

E' di assoluta gravità quanto scritto dal Gentile nella sua istanza, datata 20 giugno 2011, con la quale ha trasmesso al Comune la sentenza *"con la quale sono stato assolto per un fatto contestatomi quando ricoprovo la carica di Sindaco nel periodo 1999/2003 e le relative spese sostenute delle quali chiedo con urgenza il rimborso"*.

Si *"sgomenti"* il fedele Secondino per il comportamento del Gentile, che ha richiesto la liquidazione di 7.651,00 euro al Ragioniere Comunale, che, stranamente, ha assunto la determina il 3 aprile 2012.

Non mi infastidisce essere considerato *"poco simpatico agli Scannesi"* (forse agli Scannesi, amici di Secondino!) quando scrivo queste cose! Perché *Il Gazzettino* non dovrebbe dare spazio ad un *personaggio*, come me, *"così polemico e accanito"*, che denuncia questi fatti che danneggiano Scanno ed i suoi cittadini?

Non penso che queste cose vengano denunciate sul sito di proprietà dell'ex consigliere E. Gentile, dove si legge soltanto di *"insopportabili e velenose polemiche"* alimentate dagli altri, che non la pensano come lui.

Come cittadino di Scanno e contribuente dell'Ente, già da tempo ho richiesto di poter visionare in Comune gli atti, anche contabili, relativi alla vicenda, ma ho trovato soltanto resistenze da parte dello stesso Responsabile dell'Area Amministrativa, Rag. Cesidio Spacone, che ha liquidato la somma.

Perché l'ex Consigliere E. Gentile, invece di gloriarsi del suo oneroso impegno economico nell'aver favorito la riattivazione del servizio dello scuolabus, **non si reca oggi stesso presso la Tesoreria del Comune a riversare la somma di € 7.651,00, oltre gli interessi**, per evitare che altri, come lo stesso Ragioniere, possano essere chiamati a riversare le somme nelle casse comunali?

Come cittadino di Scanno e contribuente del Comune pretendo che E. Gentile restituisca immediatamente quanto indebitamente percepito, se non lo ha già fatto. E mi auguro che tappezzi i muri del nostro paese con i suoi colorati manifesti per chiedere scusa alla cittadinanza tutta.

Non abbiamo ancora notizie se l'ex consigliere E. Gentile ha già riversato nelle casse comunali **l'importo di € 2.619,98** (oltre gli interesse maturati), ricevuto in eccesso in sede di liquidazione delle **indennità di missione riscosse negli anni dal 2000 al 2003**, quando era Sindaco. Anche per queste somme saranno altri a dover provvedere alla restituzione?

A proposito dello scuolabus.

Bastava che l'ex consigliere E. Gentile comunicasse al Commissario Prefettizio la volontà di restituire gli importi menzionati (€ 7.651,00 + € 2.619,98), perché anche quest'anno il Comune avrebbe avuto la possibilità di garantire la gratuità del servizio del trasporto scolastico.

Altro che eroi della Patria!

Il servizio scuolabus è stato riattivato con la deliberazione del Commissario Prefettizio n. 14 del 13 ottobre 2012, con la quale sono stati forniti indirizzi al Responsabile Amministrativo per assicurare tale servizio, oltre a quello della mensa.

Il servizio scuolabus costa al Comune la complessiva somma di € 5.280,00 per il periodo dal 15 ottobre al 31 dicembre 2012. Non riesco, però, a comprendere in base a quali parametri il Commissario Prefettizio abbia fissato al 22% l'importo a carico delle famiglie. La deliberazione sul punto è carente di motivazione, soprattutto se si considera che il 22% a carico delle famiglie è soltanto di € 1.161,60? Ma allora di cosa stiamo parlando? “... dell'innegabile positivo risultato ottenuto grazie all'azione degli ex amministratori, gli venga riconosciuto che la loro iniziativa tutto era tranne che demagogia”. Ma non è anche questa pura demagogia? Il Comune di Scanno non ha la possibilità di garantire l'intero importo del servizio? Bastava che il Commissario Prefettizio recuperasse immediatamente gli importi dovuti dall'ex consigliere E. Gentile, soprattutto perché il Rag. Cesidio Spacone, Responsabile Amministrativo, era a conoscenza dell' "errore veniale (?)", commesso nel firmare la sua determina del 3 aprile 2012.

Se io fossi uno dei genitori degli alunni, rifiuterei l'elemosina di questo gran signore della politica scannese, di nome Eustachio Gentile, che l'ha sbandierato ai quattro venti. Gli Scannesi sono gente orgogliosa e non hanno bisogno di elemosine da coloro che sono stati mandati via dal Comune.

Chiedo scusa ai miei concittadini se quando scrivo queste cose sono considerato “polemico ed accanito”, ma non mi va certamente giù di essere preso in giro da amministratori che continuano ancora a predicare il perbenismo, scrivendo: “*Se permettete, forse se tutti i politici si comportassero allo stesso modo, si accorcerebbe e di molto la distanza tra la politica e i cittadini che sono giornalmente bombardati da ruberie e truffe di ogni genere pur di arraffare i soldi di noi contribuenti*” (Cartolina del 15 ottobre 2012, pubblicata sul sito di proprietà di Eustachio Gentile”.

E con questo “sgomento” ancora il buon Secondino? Altri, invece, potrebbero veramente avere “sgomento” per quello che hanno appena letto!